

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n.5 del 5 aprile 2012

INFORMAZIONI GENERALI

Con la delibera 539 del 29 marzo 2012 della Giunta Regionale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata delle colture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il testo della delibera è consultabile sul sito www.regione.fvg.it/asp/DelibereInternet/asp/internet/layout1.asp oppure sul sito dell'ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 5 al 7 aprile (www.meteo.fvg.it)

Giovedì 5 aprile - Cielo in prevalenza nuvoloso con atmosfera molto umida, rovesci e piogge sparse, in genere moderate. Possibile anche qualche isolato temporale con piogge più consistenti, ma anche qualche locale schiarita.

Venerdì 6 aprile - Sulla regione cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi che porteranno piogge da moderate a localmente abbondanti. Sulla costa soffierà, in prevalenza, vento da sud moderato.

Sabato 7 aprile - Cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali diffusi specie la sera che porteranno piogge da abbondanti a localmente intense; quota neve inizialmente oltre i 2000 m ma in serata fino a 1300 circa in Carnia e fino 1000 circa sulle Alpi Giulie. Su pianura e costa vento da sud moderato; dalla notte Bora.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
- Area B: Alta pianura
- Area C: Media pianura
- Area D: Bassa pianura

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Di seguito si riportano i dati fenologici riscontrati ad inizio settimana:



Bottoni rosa (E)



Mazzetti divaricati (E2)



Inizio fioritura (F)



Piena fioritura (F2)

VARIETÀ	AREA B (alta pianura)	AREA C (media pianura)	AREA D (bassa pianura)
Gala	E-E2	E2-F	E2
Golden Delicious	E2-F	E2-F2	E2-F
Red Delicious	E2-F	E2-F	E-F
Granny Smith	E2-F	F-F2	E2-F
Fuji	E2	E2-F	F

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Concimazione

- Dalla ripresa vegetativa è possibile eseguire la concimazione primaverile del frutteto. Si ricorda che le concimazioni con azoto effettuate dopo la fase fenologica "Frutto noce" dovrebbero essere evitate poiché possono peggiorare la qualità della produzione. Dalla fase di bottoni rosa (E) è buona pratica effettuare concimazioni fogliari a base di boro. Il Disciplinare di produzione integrata per il Friuli Venezia Giulia, predisposto sulla base delle Linee guida nazionali, prevede la stesura di un piano di fertilizzazione aziendale. In alternativa le operazioni di concimazione possono essere effettuate anche tramite la "Scheda dose standard" prevista dal DPI FVG. Si ricorda che è obbligatorio frazionare le dosi di azoto quando gli apporti superano i 60 kg/ha. Per maggiori approfondimenti si rimanda alle "Norme tecniche di coltura" specifiche per il melo e all'allegato "Indicazioni per la fertilizzazione della produzione integrata".

Diradamento e regolazione della carica

- Nella fase fenologica compresa tra inizio e piena fioritura è possibile eseguire il diradamento florale dei mazzetti. Ulteriori indicazioni, relative al diradamento del melo, sono disponibili nell'avvertimento "Speciale diradamento del melo 2012".
- Negli appezzamenti con eccessiva vigoria e situazioni di scarica si può effettuare un primo intervento con proesadione calcio a partire dalla fase di bottoni rosa-inizio fioritura.
- Per le varietà che richiedono trattamenti specifici per migliorare la forma dei frutti, si ricorda di eseguire i trattamenti con gibberelline e benziladenina nel periodo compreso tra inizio fioritura e piena fioritura (prendere visione nelle etichette dei diversi prodotti delle dosi e delle epoche di impiego). Gli interventi con fitoregolatori devono essere distanziati fra loro di almeno 3-4 giorni. I trattamenti per prevenire la rugginosità si eseguono invece a partire dalla fase di caduta petali.

Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali)

- Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 – Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/divieto-di-trattamenti-antiparassitari-su-culture-in-fioritura-1>)

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura

Le precipitazioni di martedì sera hanno dato avvio alla liberazione di ascospore. Il modello previsionale RIMpro ha segnalato la partenza di un'infezione primaria di ticchiolatura di livello medio-grave che continuerà ad aumentare con il peggioramento delle condizioni meteorologiche dei prossimi giorni. Per questo motivo la strategia da adottare può essere la seguente:

- Eseguire il prima possibile (prima finestra utile di assenza di piogge) un trattamento con prodotti ad azione sistemica come le *anilino-pirimidine* (*necessitano di 2 ore di asciugatura per penetrare nelle foglie*) abbinato ad un partner di copertura (*ditianon, ditiocarbammati*). Se tale trattamento non risulta realizzabile a causa delle continue precipitazioni si raccomanda di eseguire un trattamento con un prodotto sistemico come gli *IBE* (*necessitano di 4 ore di asciugatura per penetrare nelle foglie*) addizionato ad un partner di copertura. (*ditianon, ditiocarbammati*).quando terminerà la perturbazione, presumibilmente domenica.

Le sostanze attive impiegabili sono inserite nelle schede del DPI FVG scaricabili dal sito dell'ERSA <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

Insetti

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)

Il volo prosegue con un netto calo delle catture a causa dello sbalzo termico degli ultimi giorni.

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Il volo prosegue con catture alterne

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Dove si prevede di adottare le strategie di autoconfusione, confusione e disorientamento sessuale, si può programmare l'installazione dei diffusori entro metà aprile e comunque prima dell'inizio dei voli.

Lo sviluppo fenologico della carpocapsa può essere valutato in funzione dell'incremento dei gradi giorno (Σ temperature medie giornaliere superiori a 10 °C a partire dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni sui frutticini
880	Inizio secondo volo
1000	Prime larve 2 ^a generazione

La situazione dei gradi giorno al 05/04 risulta essere compresa tra 60 e 80 g.g.

Nei prossimi giorni è opportuno posizionare le trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di carpocapsa.

ALTRE INFORMAZIONI

- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG
- Nell'avvertimento speciale "Produzione integrata – Melo, vite, actinidia aggiornamento normativa fitosanitaria" è possibile prendere visione dei recenti aggiornamenti sull'impiego delle sostanze attive e formulati impiegabili su tali colture.